



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 364

della Giunta comunale

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Il giorno 04.12.2023 ad ore 08.28 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Casonato Giulia**
e assessori **Gilmozzi Italo**
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/389 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

visto l'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i

prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2023 risulta pari ad euro 800.000,00 previsti nel capitolo n. 1543 - FONDO DI RISERVA, corrispondenti allo 0,40 per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata;

preso atto che il Fondo di riserva, a seguito della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata con deliberazione consiliare 14 giugno 2023 n. 66, è stato variato in aumento di euro 441.167,70 riportando lo stanziamento ad euro 800.000,00, nell'esercizio 2023;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione al capitolo n. 1409 per un importo pari ad euro 800.000,00 nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma 1 "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

preso atto che l'Avvocatura del Comune di Trento ha comunicato, con nota di data 22 novembre 2023 prot. n. 381356, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 785 "FONDO RISCHI PER SOCCOMBENZA" per l'importo di euro 25.000,00 nell'esercizio 2023 al fine di fronteggiare le spese di soccombenza per le costituzioni nei vari giudizi entro la fine dell'anno 2023;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 20 – Fondi e accantonamenti, Programma 3 – Altri fondi;

preso atto che il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ha comunicato, con nota di data 24 novembre 2023 prot. n. 383275, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa di alcuni capitoli relativi alla spesa "SERVIZIO GESTIONE CALORE", per l'importo complessivo di euro 31.882,30 nell'esercizio 2024 e di euro 21.254,83 nell'esercizio 2025, al fine di fronteggiare la spesa relativa all'adeguamento ISTAT-revisione prezzi del servizio di gestione e manutenzione degli impianti antincendio e antintrusione e del servizio di gestione e manutenzione dei sistemi di apertura automatici, quadri e torrette elettriche;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza previsti nell'ambito delle Missioni e dei Programmi a cui appartengono i vari capitoli di spesa;

preso atto che il II Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio patrimonio ha comunicato, con nota di data 29 novembre 2023 prot. n. 394920, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 1191 "ATTIVITA' CULTURALE E ATTIVITA' GENERALI: SPESE CONDOMINIALI ED ACCESSORIE" per l'importo di euro 182,00 nell'esercizio 2023, al fine di provvedere alla liquidazione delle quote di spettanza del Comune di Trento relativamente alle spese per la conduzione e la cura delle parti comuni dell'immobile di via Suffragio n. 53;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;

preso atto che il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita ha comunicato, con nota di data 29 novembre 2023 prot. n. 394899, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 1380 "POLITICHE URBANE SOSTENIBILI ED ATTIVITA' GENERALI: LAVORI SOCIALMENTE UTILI E ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE" per l'importo di euro 565,00 negli esercizi 2024 e 2025 e del capitolo 262 "CENSIMENTI: LAVORI SOCIALMENTE UTILI E ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE" per l'importo di euro 210,00 negli esercizi 2024 e 2025 al fine di fronteggiare la maggiore spesa relativa ai lavori socialmente utili e altre forme di lavoro flessibile dovuta ad un incremento delle voci retributive per il personale inserito nell'intervento 3.3.D in seguito al "Rinnovo dell'intesa collettiva provinciale di lavoro per i lavoratori occupati negli interventi 3.3.D del Documento degli interventi di politica del lavoro";

verificato al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 8 – Statistica e sistemi informativi e della Missione 14 – Sviluppo economico e competitività. Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori;

preso atto che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha comunicato, con nota di data 30 novembre 2023 prot. n. 395883, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 2024 "TURISMO: ALTRI SERVIZI" per l'importo di euro 5.073,80 nell'esercizio 2024 al fine di fronteggiare la spesa relativa alla compartecipazione, da parte del Comune di Trento, alle spese di trasporto in quota sul Monte Bondone nel periodo invernale 2023-2024;

verificata la riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza della Missione 7 – Turismo, Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo;

ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, di provvedere all'integrazione della:

- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali per l'importo di euro 1.678,96 nell'esercizio 2024 e di euro 1.119,30 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali per l'importo di euro 3.252,04 nell'esercizio 2024 e di euro 2.168,02 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi per l'importo di euro 210,00 negli esercizi 2024 e 2025;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali per l'importo di euro 5.529,58 nell'esercizio 2024 e di euro 3.686,38 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio, PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica per l'importo di euro 1.937,00 nell'esercizio 2024 e di euro 1.291,34 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio, PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria per l'importo di euro 10.102,28 nell'esercizio 2024 e di euro 6.734,86 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio, PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione per l'importo di euro 429,26 nell'esercizio 2024 e di euro 286,17 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale per l'importo di euro 182,00 nell'esercizio 2023, di euro 2.588,52 nell'esercizio 2024 e di euro 1.725,69 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero, PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero per l'importo di euro 818,06 nell'esercizio 2024 e di euro 545,38 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 7 – Turismo, PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo per l'importo di euro 5.073,80 nell'esercizio 2024;
- MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale per l'importo di euro 579,28 nell'esercizio 2024 e di euro 386,17 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione per l'importo di euro 71,58 nell'esercizio 2024 e di euro 47,72 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali per l'importo di euro 68,80 nell'esercizio 2024 e di euro 45,86 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 11 – Soccorso civile, PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile per l'importo di euro 1.024,12 nell'esercizio 2024 e di euro 682,75 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido per l'importo di euro 1.048,88 nell'esercizio 2024 e di euro 699,26 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani per l'importo di euro 1.194,46 nell'esercizio 2024 e di euro 796,30 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale per l'importo di euro 43,78 nell'esercizio 2024 e di euro 29,18 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie per l'importo di euro 943,68 nell'esercizio 2024 e di euro 629,11 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale per l'importo di euro 572,02 nell'esercizio 2024 e di euro 381,34 nell'esercizio 2025;
- MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività, PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori per l'importo di euro 565,00 negli esercizi 2024 e 2025;
- MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti, PROGRAMMA 3 – Altri fondi per l'importo di euro 25.000,00 nell'esercizio 2023;

mediante prelevamento dell'importo complessivo di euro 25.182,00 nell'esercizio 2023, di euro 37.731,10 nell'esercizio 2024 e di euro 22.029,83 nell'esercizio 2025, dalla MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 - FONDO DI RISERVA, che presenta una disponibilità di

competenza e di cassa di euro 134.315,33 nell'esercizio 2023 ed una disponibilità di competenza di euro 125.298,72 nell'esercizio 2024 e di euro 275.987,24 nell'esercizio 2025;

ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelevamento dal Fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., al comma 9 prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

preso atto che con nota inviata al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali in data 22 novembre 2023 prot. n. 381352 l'Avvocatura del Comune di Trento ha richiesto il trasferimento di fondi per l'importo di euro 5.491,20, nell'esercizio 2023, dallo stanziamento di spesa del capitolo 70 "AVVOCATURA: SPESE DI SOCCOMBENZA" che ha come Centro gestore/Responsabile di Procedimento 01.03 – AVVOCATURA allo stanziamento di spesa del capitolo 2283 "AVVOCATURA: SPESE DI SOCCOMBENZA" con Centro gestore/Responsabile di procedimento 06.01 – POLIZIA LOCALE";

verificato che si rende necessario, in relazione alla richiesta di cui sopra, procedere al trasferimento di fondi dal Centro gestore/Responsabile di procedimento 0103 – AVVOCATURA al Centro gestore/Responsabile di procedimento 0601 – POLIZIA LOCALE, come di seguito specificato:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 10 – Altre spese correnti:

- Cap. 70 – "AVVOCATURA: SPESE DI SOCCOMBENZA" – Centro gestore/Responsabile di procedimento 0103 – AVVOCATURA: - euro 5.491,20 nell'esercizio 2023;
- Cap. 2283 – "AVVOCATURA: SPESE DI SOCCOMBENZA"- Centro gestore/Responsabile di procedimento 0601 – POLIZIA LOCALE: + euro 5.491,20 nell'esercizio 2023;

rilevata la necessità di adeguare di conseguenza, per la parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prelevare l'importo di euro 25.182,00 dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa dell'esercizio 2023, l'importo di euro 37.731,10 dal Fondo di riserva dell'esercizio 2024 e l'importo di euro 22.029,83 dal Fondo di riserva dell'esercizio 2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ai sensi dell'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., da stornarsi sullo stanziamento di competenza e di cassa delle spese indicate nel prospetto, Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, per effetto del presente prelevamento, la disponibilità residua del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 109.133,33 nell'esercizio 2023 e la disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad euro 87.567,42 nell'esercizio 2024 e ad euro 253.957,41 nell'esercizio 2025;
3. di dare atto che il prelevamento di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di dare atto che la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione conferma ed aggiorna di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 come indicato nel prospetto, Allegato n. 2, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Bozzarelli, Casonato, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 04.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 389 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 novembre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 389 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.11.2023